



*Vota*

**ORLANDINI**

VITTORIO

*CDS UNIFE*

*CDC GIURISPRUDENZA*

*CPDS GIURISPRUDENZA*

30 NOVEMBRE

1-2-3-4 DICEMBRE



"Questa è la via"





## **INTENTI E PROPOSITI PER L'UNIVERSITA' DEL FUTURO**

### **INTRODUZIONE**

#### **Chi sono e perché mi candido?**

Mi chiamo **Vittorio**, sono un giurista in erba 21enne, nato e cresciuto nella bassa ferrarese. Anch'io, quest'anno, dopo un primo periodo di militanza con **UDU**...ho deciso di candidarmi agli organi con particolare riguardo a quelli della mia facoltà, Giurisprudenza...terreno ove, ad oggi, sono l'unico candidato del bacino universitario di centro-sinistra contro **AU**.

L'intento che principalmente mi ha mosso, aldilà dell'affezionato interesse che ho sempre dimostrato nell'attivismo politico-studentesco ancor prima di approdare ad Unife, è quello di **ristabilire al centro della vita in ateneo lo studente**. Proprio questa *ratio* mi è d'ispirazione nel proporre un modo d'intendere l'università che, al riparo dalla superficialità e dallo snobismo accademico, tuteli la crescita della cittadinanza attiva del domani.

Scendo in campo per impiantare questo trend...perché si ricordino di noi, non solo al momento del saldo degli addebiti, ma anche in tutti gli altri momenti formativi del nostro sviluppo umano e professionale.



*Vittorio Orlandini*

### **INTENTI PER MIGLIORARE UNIFE**

Alle prossime elezioni, come preannunciato, **correrò nella lista di UDU** per giunta, prima di focalizzarmi sui temi a me più cari, invito chi legge a prendere visione del più comprensivo ed eterogeneo programma che come associazione abbiamo redatto.

Proprio partendo da quest'ultimo, per deformazione personale, sento la necessità di focalizzare l'attenzione su alcuni punti, per me davvero cruciali, dell'università di domani che vorrei:

- **Implementazione per un trasporto urbano di qualità:** la nostra città, per quanto apprezzata di essere annoverata tra le mete universitarie, non presta servizi che si addicano alle esigenze studentesche: si pensi alle linee di trasporto pubblico, già qualitativamente carenti durante le ore diurne, e decisamente latitanti con il calare del buio. Oltre che un disservizio, a fronte di abbonamenti onerosi, è un rischio in termini di sicurezza per tutti coloro che non se la sentono di avventurarsi a piedi, in orari notturni, tra le vie esterne. Serve che questo tema, a beneficio dei più giovani, torni al centro delle trattative tra enti locali e T-PER.
- **Movida notturna:** con riferimento ai recenti tafferugli, pre Covid, di piazza Verdi appare evidente la necessità di ri-organizzare la movida cittadina ascoltandone le necessità e allargandone gli spazi...occorre una nuova pianificazione, che aldilà della mera coercizione a tappeto operata dall'amministrazione destrorsa, dia soluzioni per una sana convivenza tra residenti storici, attività e studenti.



- **Contratti brevi per gli affitti in tempo di Covid:** con l'avvento della pandemia la situazione affitti ha rivelato nuove lacune: ben poche risposte sono giunte dall'aule del Comune...è il tempo, in cooperazione con l'amministrazione e le agenzie di settore, di incentivare contratti brevi...costruiti ad hoc per fronteggiare l'emergenza fino all'arrivo del vaccino. Questa misura, come tante altre a costruzione di un serio "Fondo di sostegno" a fronte della contrazione reddituale portata dalla crisi, è ormai impegno improrogabile.
- **Ripensare alla tassazione post Covid:** visto l'aumento della platea di studenti beneficiari di borse di studio e la profonda crisi economica che si profila a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19, sembra doveroso avviare un ragionamento sull'estensione e l'ampliamento della NO TAX AREA fino a i 30'000 Euro di ISEE perché l'Università venga incontro alle fasce di reddito medio-basso da sempre le più in difficoltà e duramente colpite dal recente periodo di crisi.
- **Un badge più funzionale:** l'idea di convenzionare la Carta Flash Studio non è certo nata ieri peccato che, tutt'oggi, ancora poco si punti sulla possibilità, con questo, di orchestrare e aggiornare nuove agevolazioni che sgravino (con sconti magari nell'approvvigionamento alimentare o nei servizi ristorativi) il normale quotidiano di molti di noi. Ragioniamo per un badge funzionale che, oltre a disporre convenzioni, sia valorizzato ed identificativo dentro e fuori dall'ateneo.
- **Stop ad aperture indiscriminate sulla pelle delle matricole:** le politiche universitarie di questi ultimi anni hanno, spesso dolosamente, preferito non porre tetti agli accessi alle diverse facoltà cittadine...non si vuole ovviamente spezzare una lancia in favore del numero chiuso...ma certamente va notato come, essendo mancati i dovuti adeguamenti e servizi, alcune scelte gestionali si siano rivelate fallaci...affollando spazi e soffocando i disparati bisogni dei singoli. **Non si sacrifichi, a favore dei profitti, la formazione dei nostri iscritti.**
- **Potenziamento segreterie:** non è concepibile che in un ateneo, ormai parecchio numeroso, si faccia praticamente solo ricorso ad un servizio online (SOS). Le nostre segreterie, ad oggi, non sono dotate di un recapito telefonico che indirizzi lo studente alla risoluzione delle problematiche. I tempi stringenti, legati alle immatricolazioni, sommati alle problematiche connesse alla pandemia hanno contribuito a congestionare maggiormente gli uffici rivelando la precarietà della situazione...serve intervenire e serve farlo tempestivamente.

## **PROPOSITI PER MIGLIORARE LA MIA FACOLTÀ': Giurisprudenza**

Per quanto abbia attento riguardo alle dinamiche più problematiche d'ateneo non posso, essendo candidato pure agli organi di facoltà, non farmi promotore di qualche spunto che gradirei migliorare la location dove studio:

- **No alle sovrapposizioni d'appello:** dalla mia, ancor giovane, esperienza in facoltà ho avuto modo di constatare come sia frequente, avendo lettura del calendario esami, incrociare fastidiose e frequenti sovrapposizioni di date che, in partenza, rendono complicato rispettare il programma del piano...sarà, nell'eventualità venga eletto, mia premura far chiarezza sulla questione.
- **Più parziali e pre-appelli:** ovviamente nei limiti degli insegnamenti sarebbe cosa gradita se, il corpo docente, ragionasse disponendo le diverse prove d'esame spezzandole in più prove. Questo, se magari disposto nei primissimi anni corso, aiuterebbe le matricole ad impattare, in





maniera più sana e costruttiva, con le materie. Occorre, sempre sulla stessa ratio, si incentivino i preappelli, con speciale riferimento agli esami meno corposi, snellendo la calendarizzazione degli impegni accademici.

- **Stop allo stigma sui fuoricorso:** giurisprudenza conta storicamente un sonoro numero di fuoricorso: più o meno recentemente le politiche universitarie hanno optato per imporre forti penalizzazioni ai medesimi. La cosa siffatta, oltre ad essere moralmente discutibile, ignora e disincentiva la situazione dei tanti giovani, che per pagare la retta, si vedono divisi tra facoltà e lavoro. La tendenza va invertita riconoscendo lo **status di studente-lavoratore**: gli interessati devono poter concordare con le strutture didattiche competenti le modalità di didattica, di studio e d'esame, vedendo le medesime adeguarsi alle esigenze...**perché nessuno sia lasciato solo.**
- **Un piano più componibile:** avendo come esempio l'ateneo bolognese, affezionato competitor del nostro, una cosa appare funzionale analizzandone il piano di studi: la variegata gamma di scelte, che fin dai primi di corso, accompagna la crescita dello studente indirizzandolo verso le sue propensioni. Perché non ragionare qualcosa di simile anche nel ferrarese...magari rendendo, già dal secondo anno, fruibili corsi a scelta?
- **Una giurisprudenza più pratica:** la laurea "in legge" rimane a discapito del tempo una delle più classiche nell'approccio didattico; peccato che, questa lettura romantica, poco sposi le nuove esigenze che dal mercato sembrano apprezzare giuristi, fin da subito, abili sul campo: proprio per questo occorrono più attività seminariali pratiche che, magari dispensando ai partecipanti crediti, possano correre in parallelo agli insegnamenti.  
Sarebbe parecchio utile che, prima di concludere il ciclo, si offrisse la possibilità di frequentare un tirocinio anticipatorio della pratica forense stipulando accordi con gli Ordini locali di categoria. L'idea è quella, nell'ottica delle professioni classiche, di avviare simulazioni lavorative che possano anticipare, allo studente, gli impieghi del foro.
- **Ri-organizzazione degli spazi:** data l'affluenza in dipartimento di studenti sempre più eterogenei (non solo dal mondo del giuridico per intenderci) gli spazi della facoltà si stanno stipando...soprattutto, a differenza del Mammut, sembrano mancare tavoli funzionali e spazi d'appoggio fruibili. Il giardino, per quanto non sempre ben mantenuto, rimane una valida opzione con il fiorire della bella stagione ma è poco utilizzato con l'inverno. In tal senso progettare qualche postazione indoor riscaldata non sarebbe male...si aggiungerebbero così posti nuovi a fronte dei correnti spesso esauriti a ruba.
- **Servizi ristorativi:** la facoltà, immersa lungo Ercole I d'Este, risulta lontana dai punti ristorativi più gettonati...sarebbe utile convenzionare, non potendo costituire una mensa ex novo, i locali e i bar limitrofi (tra v. Arianuova, piazza Ariostea Porta Mare e Biagio Rossetti) estendendo al massimo le scelte e abbattendo i prezzi.  
In aggiunta sul tema, in dipartimento, servirebbe potenziare le zone ristoro ad oggi trascurate.
- **La mobilità come priorità:** il nostro dipartimento ha da sempre puntato molto sulla mobilità internazionale proprio proseguendo questo approccio...appoggerò l'**ampliamento del numero delle destinazioni**...con la speranza che sulla scorta di questo agire affiorino nuovi accordi bilaterali ad arricchire l'offerta (con speciale attenzione ai percorsi di doppio titolo...estremamente formativi e spendibili nel mercato del lavoro).



## **CONCLUSIONE**

Come si è potuto leggere tra propositi e criticità...le idee, seppur embrionali, sono molte...in caso di insediamento sarà mio compito, al massimo delle mie capacità, dare risposte sul maggior numero di tematiche citate...non sarà un periodo immediatamente semplice, date le restrizioni anti-covid, che ostacolano la socializzazione in facoltà...ma sono fiducioso perché si possa svolgere una volta tornati in presenza.

Non mi resta che augurare, ai lettori, buon voto viste le urne ormai prossime...un abbraccio.

**#VOTAORLANDINI**

**VOTA UDU...SCEGLI IL SOLE!!**

Seguici su Instagram [@ruaudu](#) e [@vittorio\\_orlandini99](#)

